



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

Data 30.03.2012

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE IRPEF**

L'anno duemiladodici il giorno 30 del mese di marzo Sala Consiliare del Comune ubicata nei locali dell'Ex Montegranatico convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
COLLU ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEANZA MANTEGNA SALVATORE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LECIS MARCELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MEDDA CARLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FENU VINCENZANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PALA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PISCI MARIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTA LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIA CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PISANU GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ERNESTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCOSU ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BANDINU OMERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 19 Assenti n. 2		

Con l'assistenza del VICESEGRETARIO Marco Zedda.

Il Presidente, Massimiliano Podda assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

L'assessore al bilancio

Richiamata la seguente normativa:

- decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360 relativo alla istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'articolo 48 comma 10 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 come modificato dall'articolo 1 comma 10 della legge 1998 n.191 e dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006;
- comma 123 della legge 13 12 2010 n.220 che dispone che resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui al comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) e per quelli previsti dai commi da 14 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- Comma 11 dell'articolo 1 della legge 14 9 2011 n.148 di conversione del decreto legge 13 8 2011 n. 138 sulla base del quale i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate in relazione agli scaglioni di reddito già fissati con legge statale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/03/2007 con la quale si approvava il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale sull'irpef e si fissava l'aliquota in 0,40% con decorrenza dal 01/01/2007;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 27 gennaio 2012 attraverso la quale si modificava il regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef , passando da un sistema ad aliquota fissa a un sistema ad aliquote differenziate utilizzando gli scaglioni di reddito previsti per l'irpef;

Vista la nota Prot. 3127 inviata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29/02/2012 con la quale viene richiesta la differenziazione delle aliquote per ogni scaglione di reddito;

Dato atto pertanto che l'ente può scegliere fra le seguenti alternative:

- stabilire un'aliquota fissa indipendentemente dal reddito e quindi da zero all'infinito;
- stabilire un'aliquota differenziata per ciascun scaglione di reddito già previsto per l'applicazione dell'irpef;

Considerato che l'intendimento dell'amministrazione è comunque quello di differenziare le aliquote per scaglione di reddito, uniformandosi a quanto richiesto dal ministero dell'Economia e delle Finanze;

Propone

Di modificare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef come da allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di stabilire per il triennio 2012/2014 l'addizionale nelle seguenti misure:

scaglioni di reddito	aliquota irpef	aliquota addizionale irpef
fino a 15.000,00 euro	23%	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000,00 euro	27%	0,65%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	38%	0,70%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	41%	0,75%
oltre 75.000,00 euro	43%	0,80%

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **15** Del **30/03/2012**

Ufficio **UFFICIO RAGIONERIA**

OGGETTO

modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile Frau Anna Maria</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Frau Anna Maria</p>



COMUNE DI SANLURI

Provincia del Medio Campidano

Via Carlo Felice n.217 telefono 070/93831 – telefax 070/9383226

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

ART.1

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360 e successive modificazioni ed integrazioni, è istituita l'addizionale comunale sull'irpef con decorrenza dal 01/01/2007.

ART. 2

La variazione di compartecipazione dell'addizionale comunale sull'irpef è stabilita annualmente entro i termini di approvazione del bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio Comunale.

Si intende prorogata di anno in anno se non interviene variazione entro il termine di approvazione del bilancio di previsione:

L'efficacia della deliberazione decorre dalla sua pubblicazione sul sito informatico del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze e produce i suoi effetti con decorrenza dal 01 gennaio dell'anno cui si riferisce a condizione che la pubblicazione sul sito informatico avvenga entro il 31 dicembre dello stesso anno;

ART. 3

L'addizionale comunale sull'irpef è applicata in misura graduata per ciascun scaglione di reddito determinato dall'articolo 11 del Dpr 22-12-1986 n.917 come segue

scaglioni di reddito	aliquota irpef	aliquota addizionale irpef
fino a 15.000,00 euro	23%	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000,00 euro	27%	0,65%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	38%	0,70%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	41%	0,75%
oltre 75.000,00 euro	43%	0,80%

ART. 4

Non è prevista una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

ART. 5

L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute dai soggetti aventi domicilio fiscale nel territorio comunale di Sanluri.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote e le esenzioni vigenti al reddito imponibile dell'anno precedente a condizione che la deliberazione di variazione risulti pubblicata sul sito informatico del Mef entro il 20 dicembre dell'anno precedente. In caso contrario sarà determinato sulla base dell'aliquota vigente nell'anno precedente.

ART. 6

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al Dlgs 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione suriportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Economico Finanziario favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Il Vice Sindaco illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno e sostiene la necessità di uniformarsi a quanto richiesto dal Ministero delle Finanze e differenziare le aliquote per ogni scaglione di reddito. Propone la modifica parziale della proposta sopracitata prevedendo l'esenzione per i redditi da 0 a 10.000 euro confermando le aliquote e gli scaglioni indicati nella proposta;

Il Consigliere Paderi afferma di ritenere positiva l'esenzione dei redditi da 0 a 10.000,00 euro, e di dare atto del fatto che le polemiche della minoranza sono servite.

Il Consigliere Mancosu sostiene che la minoranza ha dato un contributo in relazione all'equità delle scelte. Afferma che si stava sbagliando sia nella forma che nella sostanza e che prende atto del ripensamento e che si è meno contrari di prima.

Il Consigliere Cellino ricorda che la minoranza ha solo formulato delle accuse nei confronti della maggioranza.

Il Sindaco afferma di prendere atto del plauso fatto dal Consigliere Mancosu in merito al lavoro svolto ma afferma di non voler fare la figura del mostro di tassazioni.

Il Vice Sindaco sostiene di prendere atto del clima più disteso rispetto alla volta precedente;

Dato atto che si sospende la seduta per circa 10 minuti;

Alle ore 20.11 si riprende la seduta

Il Consigliere Tatti si augura che la discussione prosegua in un clima più sereno, Apprezza comunque lo sforzo dell'Amministrazione. Prosegue proponendo alcune soluzioni quali ad esempio il pagamento degli affitti da parte della Provincia e il pagamento per l'utilizzo della sala dell'ex Montegratico in considerazione del fatto che l'utilizzo comporta dei costi.

Il Sindaco afferma che l'utilizzo della sala è soggetta a pagamento e che l'Università della terza età non paga ma che la stessa non riceve alcun contributo dal Comune.

Il Consigliere Paderi chiede delucidazioni in merito all'esenzione dei 10.000 euro.

Il Consigliere Pisanu a nome della minoranza afferma di non sentirsi di partecipare attivamente esprimendo voto favorevole ma neanche di esprimere un contrario e pertanto preannuncia il voto di astensione. Osserva che avesse avuto un quadro

generale sulla situazione avrebbero potuto votare a favore. Esorta la maggioranza ad una maggiore programmazione come ad esempio in relazione ai parcheggi, verde, bilancio etc.

Il Sindaco prende atto dello sforzo della minoranza. Afferma di aver incontrato il Consigliere Paderi che in relazione all'IMU, dopo aver visionato gli atti, si è trovato d'accordo sul fatto che non c'è possibilità di manovra. Prosegue affermando che i tagli dello Stato e della Regione hanno costretto a raschiare il fondo, non ci sono voci sulle quali si può tagliare. Fa presente che il Comune di Sanluri ha dei costi elevati per dei servizi che altri comuni non hanno quali ad esempio il tribunale, il Giudice di Pace etc...

Il Consigliere Mancosu sostiene di non concordare con quanto asserito dal Sindaco, agendo con le logiche del passato si è bloccati. Si potrebbe parlare di IMU e di bilancio ma ci saranno altre occasioni per parlarne. Ritiene necessario fare degli sforzi e dei sacrifici alla stessa stregua di quanto sta tentando di fare lo Stato e la Regione. Sostiene che a livello comunale si debba rivedere l'assetto istituzionale, che il Comune di Sanluri non ha debiti, ha un assetto di bilancio consolidato.

Il Consigliere Paderi sottolinea che la spesa per il personale è elevatissima, circa 1/3 delle spese correnti. Ricorda la possibilità di licenziamento, dei dipendenti comunali che non facciano in fondo il proprio dovere e che esistono gli strumenti per verificare l'efficienza del personale.

Il Sindaco sostiene di non concordare sulla disfunzione nei servizi e ritiene che alcuni ritardi non dipendono dalle strutture.

Il Consigliere Paderi fa notare che si è provveduto a resistere in giudizio in relazione a tributi comunali avverso la CO.SA.CER, dopo 5 anni ci si è accorti che la stessa non pagava. Afferma che questa non è efficienza.

Il Consigliere Cellino afferma di condividere quanto affermato dal Consigliere Paderi sottolineando che ci sono certe situazioni di sistema che rallentano certi processi. Parla di turnover ricordando i limiti alle assunzioni posti ai comuni, informa inoltre che ha presentato la richiesta per la rinuncia ai gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Leanza sostiene che l'Amministrazione debba migliorare i servizi. Informa che da lunedì è in programma il Piano delle Attività, Carichi di Lavoro e Performance. Afferma di condividere in pieno il pensiero del Consigliere Paderi.

Il Consigliere Mancosu sostiene di apprezzare questo scorcio di discussione. Afferma che parecchi anni fa il Comune avviò una pratica per il recupero dell'ICI e della Tarsu, si arrivò quasi al 100%, ma da qualche tempo ci si sta discostando, non c'è automatismo. È quindi necessario un intervento contro l'evasione di detti tributi che non è eccessivamente elevata ma ancora persiste. Il relazione al personale non so se tutti i dipendenti sono utilizzati al massimo. Tutti siamo chiamati a fare il nostro dovere, Dipendenti, Consiglieri e Amministratori. Suggerisce l'ipotesi di ridurre il numero dei Consiglieri e dei componenti della Giunta (chiede se siano indispensabili i 6 assessori) Propone la rinuncia ai gettoni di presenza per la partecipazione alla seduta del Consiglio Comunale.

Il Vice Sindaco informa che sono stati già affidati gli appalti per il recupero dell'ICI e della Tarsu, parla in merito alla performance e alla produttività, fa un plauso ai dipendenti che ogni giorno si impegnano e fanno il proprio dovere.

Il Consigliere Maccioni chiede in considerazione del fatto che dal recupero dell'evasione ci saranno introiti importanti una riduzione dell'addizionale IRPEF per i redditi da 10.000,00 a 15.000,00 al 0,55%;

Il Sindaco spiega le ragioni per le quali ciò non è possibile.

Il Consigliere Cellino afferma che la CO.SA.CER è costituita da cittadini ed agricoltori di Sanluri, è al 4[^] anno di amministrazione controllata, ritiene che sia come sparare alla croce rossa.

Dato atto che si procede alla votazione per l'approvazione della sopracitata proposta con la parziale modifica della stessa stabilendo l'esenzione dell'addizionale IRPEF sui redditi da 0 a 10.000,00 euro con la conferma degli scaglioni e delle aliquote indicate nella stessa;

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.12 e astenuti n.7 (Pisanu, Paderi,Pilloni, Maccioni,Mancosu, Bandinu, Tatti)

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con la parziale modifica della stessa, stabilendo l'esenzione dell'addizionale IRPEF sui redditi da 0 a 10.000,00 euro con la conferma degli scaglioni e delle aliquote indicate nella stessa

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.12 e astenuti n.7 (Pisanu, Paderi,Pilloni, Maccioni,Mancosu, Bandinu, Tatti)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

Il Presidente del Consiglio
(Dott. Podda Massimiliano)

Il Segretario
(Dott. Zedda Marco in qualità di Vice Segretario)

